

Le affinità personali ed artistiche forse non si ricongiungono per caso ma predestinate da Muse o da disegni arcani. L'incontro della violinista **Emanuela Stillitano** e del pianista **Francesco Pagnotta**, sin da subito si è rivelato quasi magico. Le note che sgorgano come ruscelli in piena, dall'esecuzione dei due musicisti, provocano negli ascoltatori intense emozioni e grande empatia armonica e melodica. I suoni ricercati e l'espressività delle dinamiche fanno delle loro esecuzioni dei momenti unici, incantevoli nell'alternanza di colori astratti ma al contempo così fortemente percettibili, quasi da poter toccare e accarezzare ogni nota che vibra nell'aria. Anche se di giovane costituzione, il Duo Stillitano-Pagnotta ha al proprio attivo numerosi concerti ed altrettanti concorsi Nazionali ed Internazionali. Il repertorio vasto e variegato (da Bach a Beethoven a Brahms, da Schumann a Grieg, ecc.) rende i musicisti così poliedrici ed efficacemente maturi da affrontare con naturalezza le recensioni critiche di autorevoli musicologi. Attualmente il Duo sta lavorando alla realizzazione e produzione dell'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven, senza però tralasciare gli autori moderni come i brani di Max Reger.